

Regolamento tecnico per l'utilizzo dei dispositivi digitali in sede centrale

FINALITA'

Il seguente regolamento è volto a definire in modo dettagliato le regole per il deposito dei dispositivi digitali in sede centrale per evitare l'uso e l'abuso degli stessi durante tutto il tempo-scuola, nonché prevenire rischi legati alla sicurezza informatica e fenomeni di cyberbullismo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR n. 249 del 24.06.1998 "Statuto degli studenti e delle studentesse" e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235

PREMESSO che lo "Statuto degli studenti e delle studentesse", accoglie e sviluppa le indicazioni della "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo" (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991);

PREMESSO che la scuola dell'autonomia è un'istituzione "che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali" (Circ. Ministeriale n. 371 del 02.09.1998),

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali",

VISTO il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTO il D.M. n. 104 del 30/11/2007* "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche";

VISTA la legge 241/90 e successive modificazioni

VISTA la legge L. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo"

FERMO RESTANDO quanto disposto all'art. 30 bis del Regolamento di Istituto sull'uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili nella scuola;

VISTO il Codice della Privacy, Digs. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs 101/2018 che ha recepito il regolamento UE 2016/679 e art.10 del Codice Civile;

VISTO il comunicato n. 24 del 10/9/2024 che disciplina provvisoriamente, nelle more dell'entrata in vigore del presente Regolamento, il deposito dei dispositivi elettronici nelle apposite cassette porta-cellulari

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 65 del 29/10/2024 in cui a maggioranza l'Organo Collegiale ha approvato l'adozione del presente Regolamento,

DISPONE

Per la sede centrale, in cui le aule sono dotate di cassette porta cellulari, valgono le seguenti norme organizzative.

1. Gli smartphone (o altro dispositivo assimilabile: smartwatch, smart-glasses, ecc..., da ora in poi 'dispositivi') vengono depositati, rigorosamente spenti, a cura degli studenti e sotto la vigilanza del docente, dall'ingresso a scuola e fino al termine delle lezioni, nelle apposite cassette presenti in ogni aula. Al termine delle lezioni, aperta la cassetta, gli studenti prelevano il proprio cellulare.
2. Uno degli studenti rappresentanti di classe è depositario della chiave della cassetta durante le ore scolastiche. Dopo che tutti gli studenti hanno depositato i dispositivi all'interno della cassetta lo studente delegato chiude la cassetta a chiave e la custodisce. Al termine delle lezioni lo stesso riaprirà la cassetta per il ritiro dei dispositivi da parte degli studenti, lasciando la chiave nella toppa. In caso di uscita anticipata autorizzata sarà sempre lo stesso rappresentante di classe ad aprire la cassetta per la restituzione del dispositivo.
3. Il docente dell'ora vigila affinché tutte le operazioni si svolgano con tutta l'accortezza e la sicurezza possibili.
4. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni plesso.
5. I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente al coordinatore e alla dirigenza.
6. Per dichiarate e motivate ragioni (ad esempio: necessità di salute - monitoraggi glicemici) i genitori possono richiedere al Dirigente Scolastico l'autorizzazione all'uso del dispositivo a scuola da parte del/della proprio/propria figlio/a. Gli studenti autorizzati, su motivata richiesta del genitore al Dirigente Scolastico, possono utilizzarlo limitatamente alle attività di cui alla deroga concessa. In ogni caso il dispositivo non va tenuto sul banco. I docenti della classe vengono informati riguardo agli alunni autorizzati e alla motivazione della deroga concessa.
7. L'autorizzazione al deposito del dispositivo a scuola non implica la conseguente responsabilità da parte dell'Istituzione Scolastica per eventuali smarrimenti, furti o danni. Pertanto, i genitori (o gli studenti maggiorenni) risponderanno personalmente nel caso in cui dovesse essere accertata la responsabilità relativa a smarrimenti, furti o danni, in quanto non addebitabili all'istituzione scolastica che, al contrario, fa uso della telefonia fissa (o dei sistemi digitali) per tutte le comunicazioni interne ed esterne.
8. Gli alunni potranno utilizzare i dispositivi, come previsto dal Regolamento di Istituto, per attività didattiche solo su richiesta del docente promotore che dovrà annotare nel registro l'autorizzazione all'utilizzo e la finalità didattica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Franco De Vincenzis